



In collaborazione con:



PREVENIRE IL RISCHIO IDRAULICO URBANO

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

11 Aprile 2017

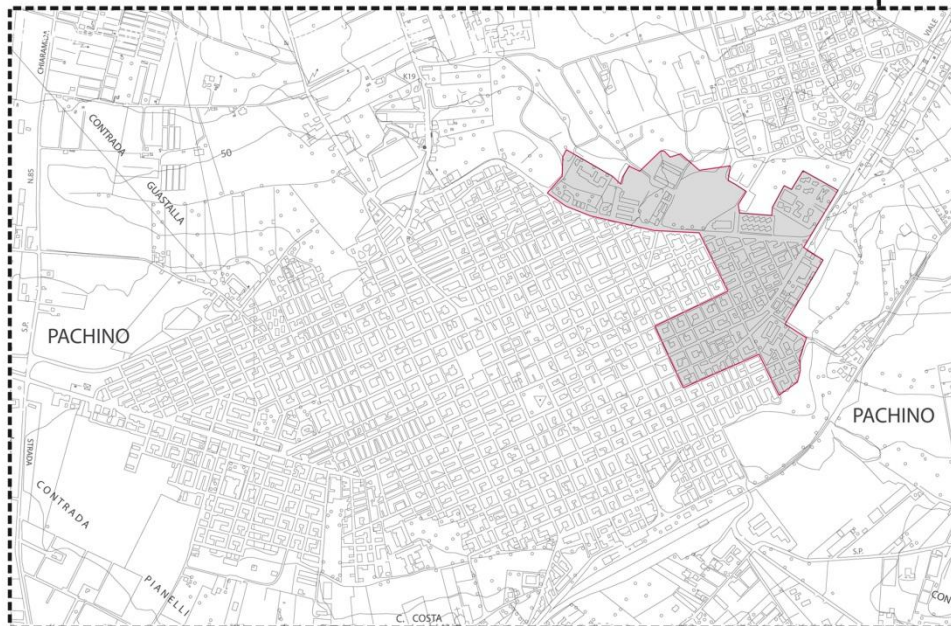
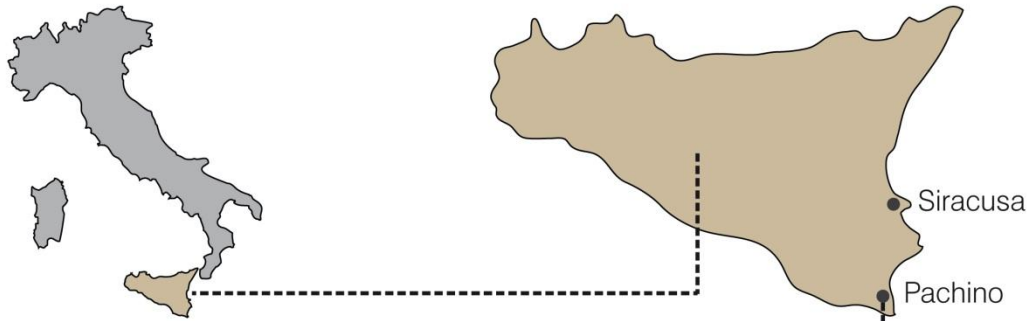
Palermo, Sala delle Carrozze, Villa Niscemi

Partecipazione Sociale per il Rischio Idraulico: I casi di Rosolini, Pachino e Vitoria-Gasteiz (Spagna)

La ricomposizione dei frammenti

Giuseppe Scalora
giuseppescalora@tin.it

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)



Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 1 - Area verde via Aldo Moro - via Mascagni



Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 1 - Complesso IACP



Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 1 - Complesso IACP



Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 2 - Istituti scolastici, piazza G. Verdi e l'ex-mattatoio



Aree in disuso
scuola media
«C. Sgroi»



Scuola elementare
«G. Verga»

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 2 - Istituti scolastici, piazza G. Verdi e l'ex-mattatoio

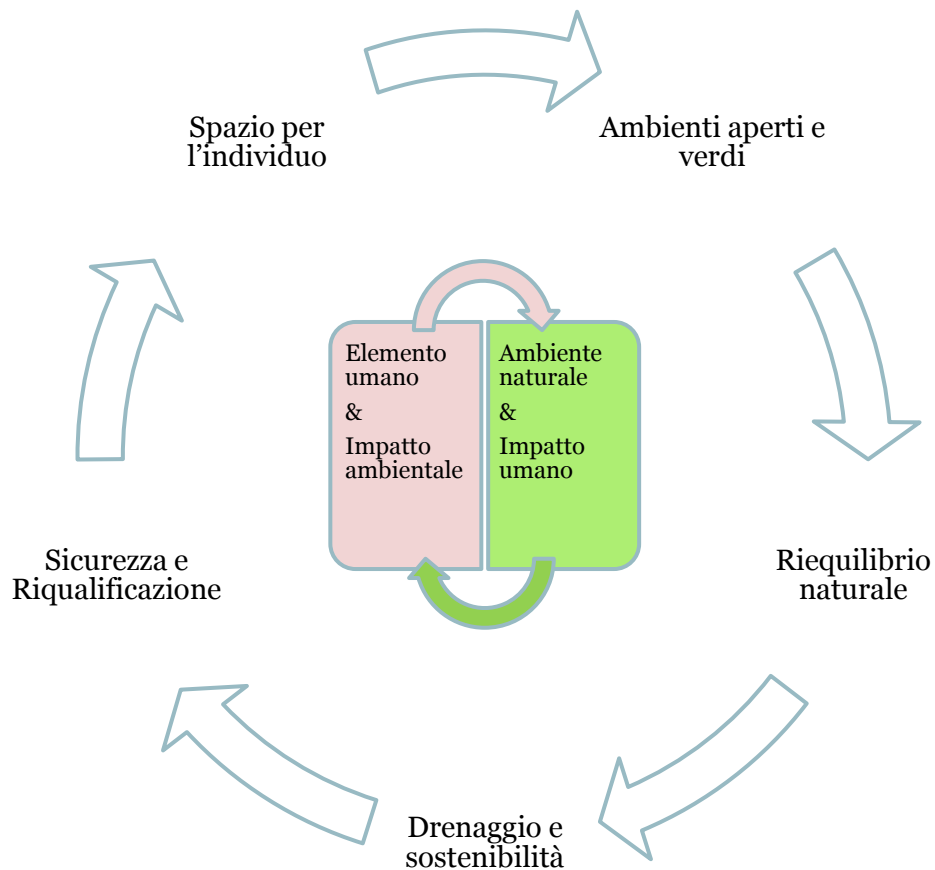


Piazza G. Verdi



Ex - mattatoio

Il Masterplan come progetto integrato e dinamico



Espressione di desideri = punto di partenza

Parco verde =
esigenza di
libertà

Case, muri, strade
= limite

Cari! Sarebbe io vorrei un
parco giochi e un prato e vo-
rei che le case popolari fosse-
no nuove tutti i muri delle
mie case e che le case fossero
aggiustate. Vorrei che le strade del
bosco fosse aggiustate, vorrei uno
scivolo, gli altalene, la vite di
scivoli, gli altalene e un campo
di palla e volo

Percorsi = connessione,
apertura
Campo sportivo, giochi
= interazione sociale,
crescita

Rottura delle barriere per un equilibrio dinamico =
scambio - dialogo - identità



Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)



- ambito di intervento del Masterplan
 - area 1 via Mascagni-via Taranto (complesso IACP-stazione di mobilità)
 - area 2 via Mascagni-via Donizetti (istituti scolastici-ex mattatoio)
- ### Sistema del costruito esistente
- complesso ex case popolari
 - complesso IACP_via Mascagni
- ### Sistema della mobilità e dei percorsi
- asse viario di collegamento tra le due aree di intervento con collocazione di elementi di arredo urbano
 - percorsi pedonali
 - percorsi pedonali e ciclabili
 - ingresso carrabile al complesso IACP
 - ingressi al "parco blu"
 - ingressi agli orti sociali
 - nodo di interscambio modale_automobile, taxi, pista ciclabile
 - integrazione spaziale verso il paesaggio rurale e naturalistico
 - integrazione spaziale verso la periferia
- ### Sistema ambientale e di ingegneria naturalistica
- area "wild flower"
 - area umida
 - biostagno
 - immissario ed emissario al biostagno
 - rain garden
 - biofossato
 - siepi drenanti
 - palicata viva doppia di sostegno
 - pini
 - pioppi con vite a spalliera
 - ulivi cipressini
 - salici
 - alberi di melograno
 - alberi di mandorlo
 - agrumi
 - aiuole aromatiche
 - serre fotovoltaiche
 - orti sociali
 - orti didattici
 - area a verde
 - tetto verde
 - giardino delle erbe aromatiche ed esposizione degli attrezzi della cultura contadina
 - pavimentazione drenante con pietra dura da taglio
 - ripavimentazione a secco dello spazio esterno dell'ex macello
- ### Sistema dei servizi e delle attività
- area privata da destinare ad attività commerciali di vicinato per la promozione dei prodotti locali
 - attrezzature sportive
 - area giochi attrezzata
 - piazza G. Verdi_rimodellazione spaziale anche al fine di favorire un collegamento funzionale con il complesso scolastico "C. SgROI"
 - scuola media "C. SgROI" _destinazione di alcune aule per laboratori didattici di integrazione alle usuali lezioni curriculari per stimolare la creatività e la partecipazione degli studenti
 - scuola media "C. SgROI" _recupero dell'edificio in disuso e degli spazi aperti di pertinenza per creare un "polo didattico-formativo", prevedendo spazi per laboratori indirizzati alle attività agro-artigianali specifiche del territorio di Pachino
 - scuola elementare "G. Verga" _riqualificazione ambientale e funzionale degli spazi aperti di pertinenza
 - ex macello _restauro dell'edificio da destinare come "polo sociale-culturale"prevedendo servizi di utilità sociale per l'integrazione e l'inclusione dei cittadini, nonché eventi e attività culturali indirizzati ai bambini, ragazzi, adulti, anziani, famiglie, ma anche immigrati

M
A
S
T
E
R
P
L
A
N

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 1 - Parco Blu



Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 1 - Stazione di interscambio modale - via Taranto

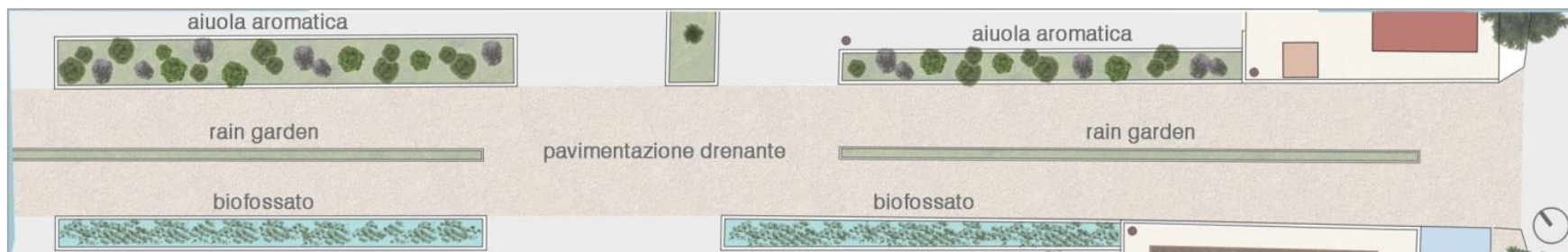


Prevenire il rischio idraulico urbano

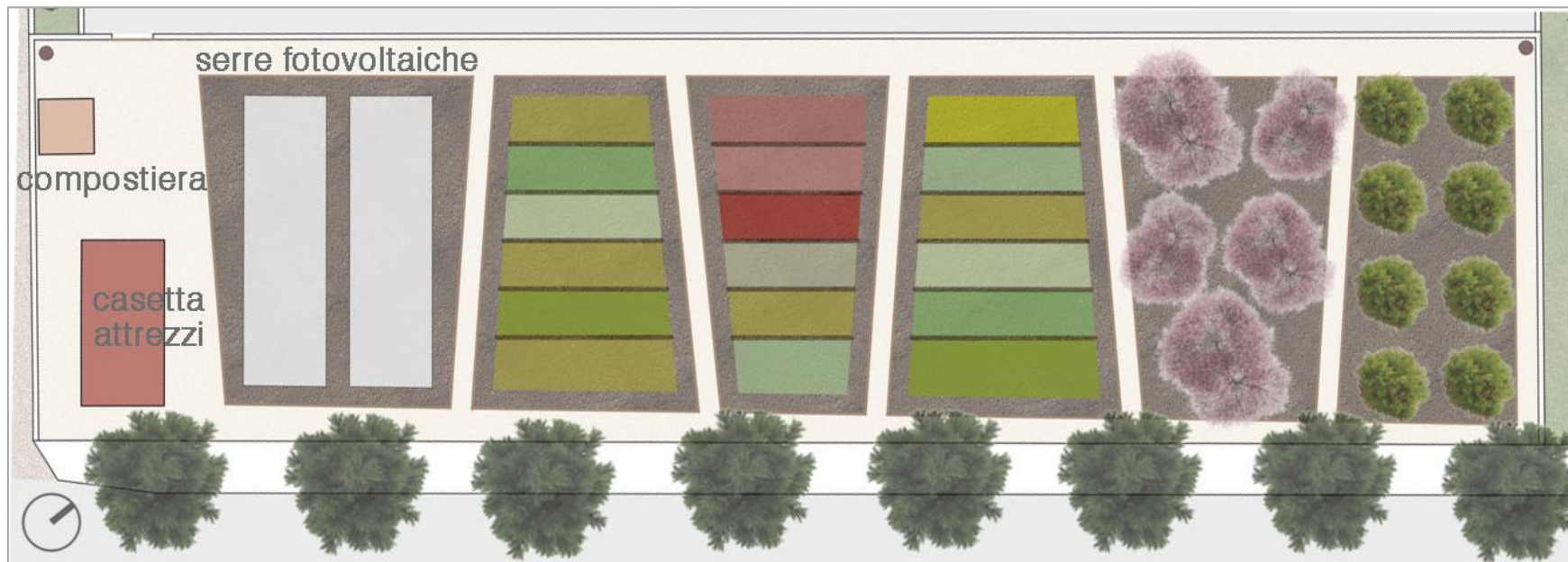
Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 1 - Complesso IACP



Asse viario di accesso all'area IACP



Orti sociali interni al complesso dello IACP

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 2 - Istituti scolastici



Riconversione dell'area abbandonata della scuola media C. Sgroi in «**polo didattico-formativo**».

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 2 - Piazza G. Verdi



Rimodellazione spaziale attraverso un progetto di suolo che prevede la connessione diretta con la scuola “C. Sgroi” alla quale si potrà accedere attraverso due ingressi dedicati. La riqualificazione della piazza contribuirà a vivacizzare l’intorno spaziale di riferimento, contribuendo a consolidare e ampliare le attività commerciali presenti e a incentivarne di nuove.

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 2 - Istituti scolastici



Interventi sugli spazi di pertinenza della scuola elementare G. Verga

Progetto di rigenerazione urbana e ambientale Comune di Pachino (Siracusa)

AREA 2 - Ex mattatoio



Riconversione edificio dell'ex macello in «**polo socio-culturale**». Stato di fatto e progetto.

Il paesaggio e l'esperienza motoria del soggetto esperiente

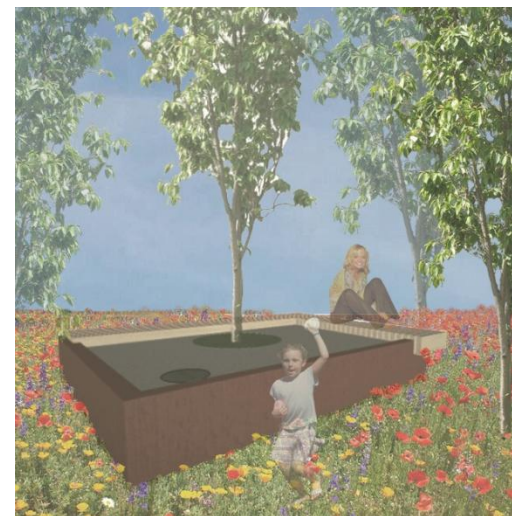
La strategia progettuale adottata nel Masterplan tiene conto non solo dell'effetto benefico che gli interventi producono a livello ambientale, culturale, funzionale e sociale, ma anche dell'effetto che gli stessi producono sulla **percezione umana**, sulla **composizione** e **l'estetica** degli spazi urbani. L'idea è quella di giungere a una progettazione urbana che consideri il dato sensibile ed emozionale come un principio basilare per produrre relazioni significative tra l'uomo, le cose e la natura.



Sedute



Passaggi pedonali



Panchine immerse
nell'area «wild flower»

Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

Il paesaggio e l'esperienza motoria del soggetto esperiente



Percorso ciclabile



Palificata viva doppia



Illuminazione pubblica



Rain garden



Orti sociali

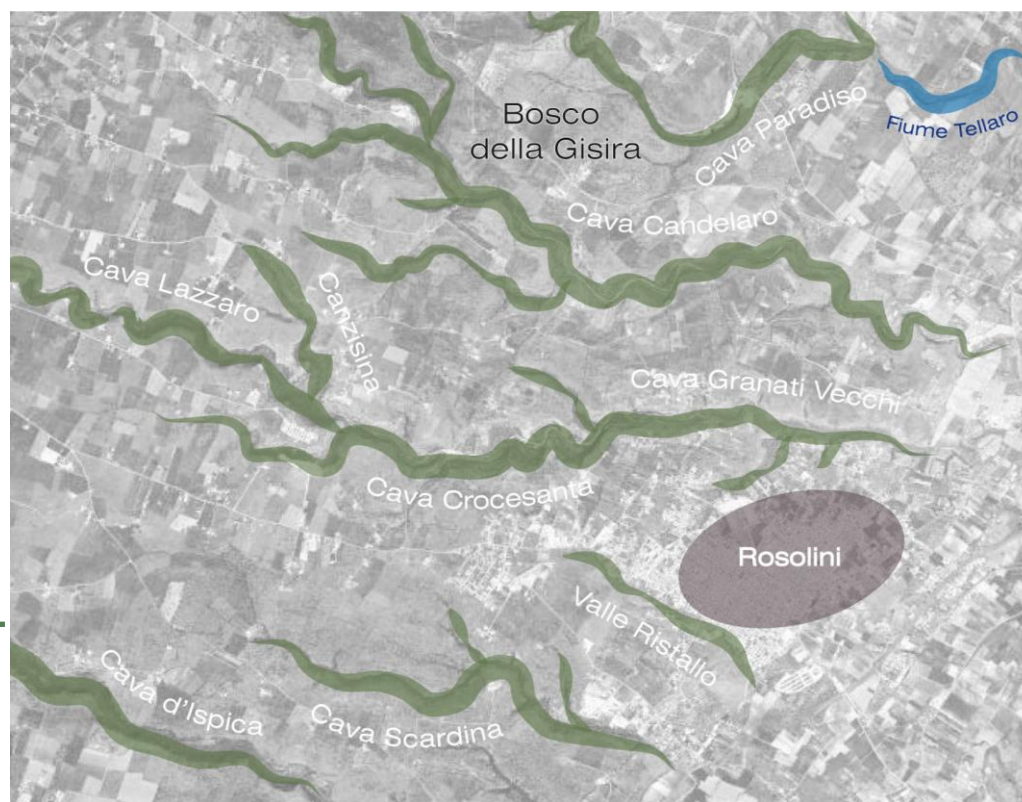
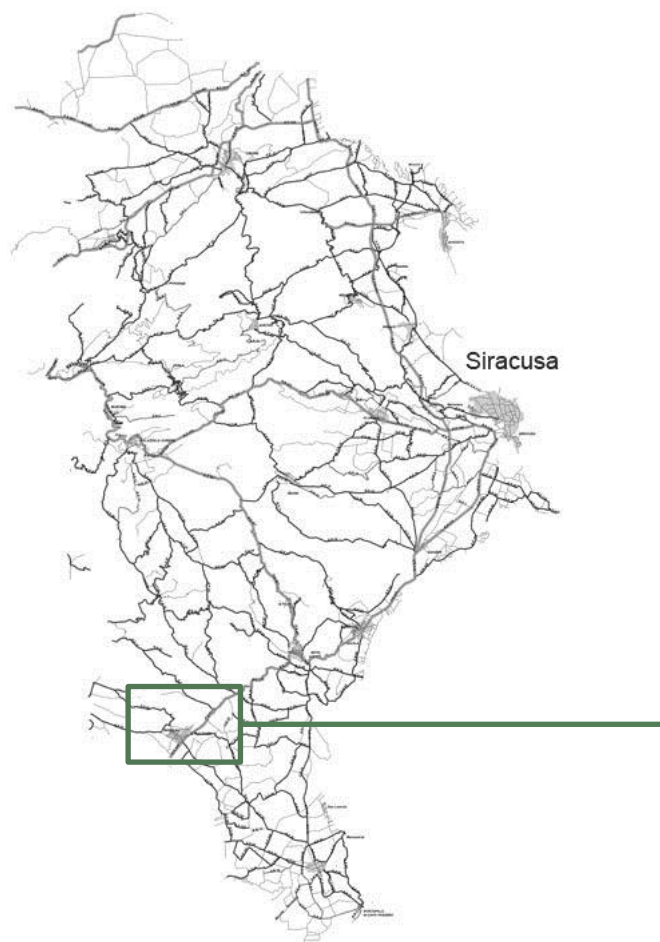
AREA DI VIA MASCAGNI COME CONNETTORE TRA CITTÀ E SPAZIO AGRESTE



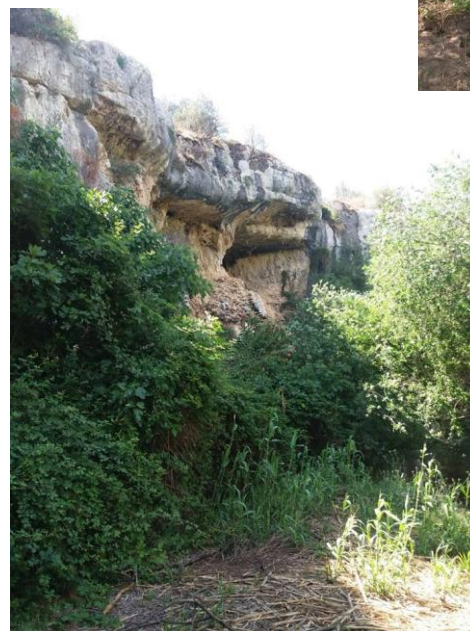
Dal Masterplan un progetto che cresce con gli abitanti



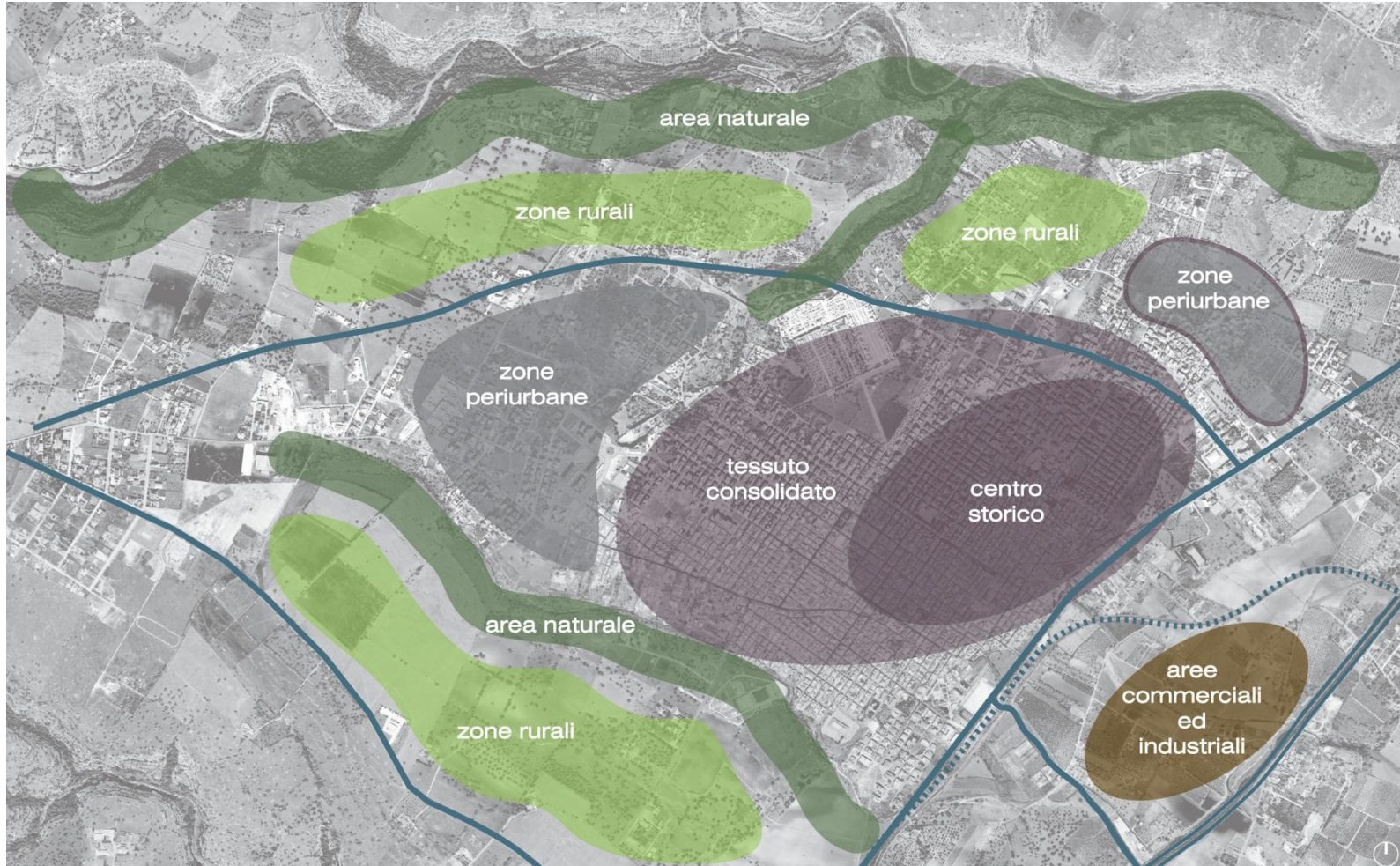
Un esempio di rigenerazione urbana e ambientale Il comune di Rosolini nella Sicilia sud-orientale



Le cave di Rosolini la “cava Paradiso”



Un esempio di rigenerazione urbana e ambientale Il comune di Rosolini nella Sicilia sud-orientale



S
T
A
T
O

D
I

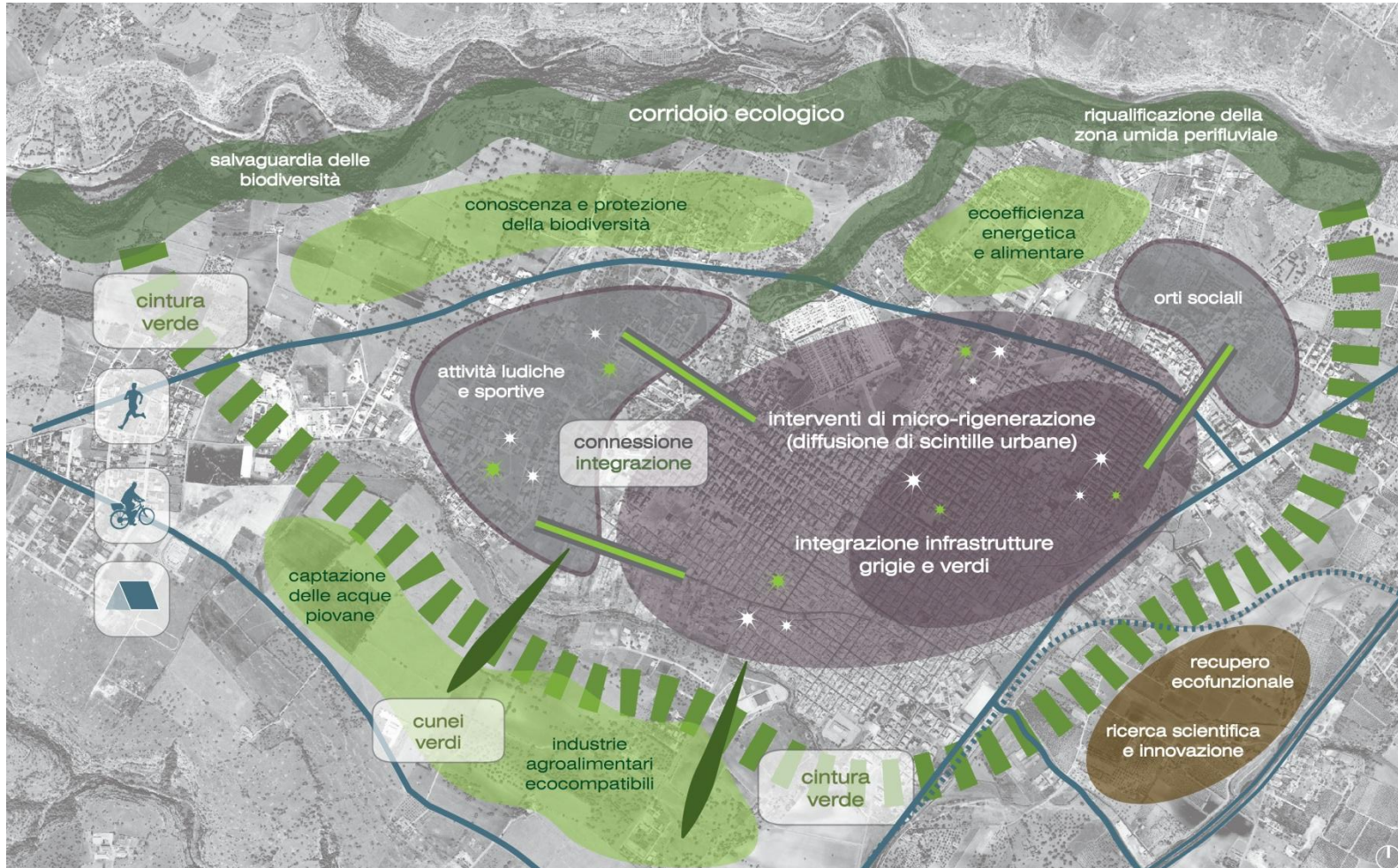
F
A
T
T
O

Un esempio di rigenerazione urbana e ambientale Il comune di Rosolini nella Sicilia sud-orientale

- Riguardo le infrastrutture verdi il progetto (*Masterplan*) prevede la creazione di:
- una **cintura verde** intorno alla città anche attraverso l'integrazione di aree verdi naturali (**corridoi ecologici**) ed il mantenimento (o la ricostituzione) delle **attività agricole**, con particolare riguardo alle **produzioni di qualità biologiche** e alla **ricerca scientifica**;
 - un sistema di penetrazione della cintura verde verso la città attraverso dei **cunei verdi**;
 - **aree urbane a verde collegabili tra di loro**;
 - aree a verde anche di modesta dimensione all'interno del tessuto urbano (**verde di vicinato**);
 - **interventi di connessione** tra le varie parti della città lungo direttrici prioritarie già dotate di risorse ambientali, paesaggistiche e culturali.

Connessione ed integrazione sono i criteri informativi della proposta progettuale: partendo dalle aree naturali e dalle zone rurali si giunge progressivamente agli spazi verdi urbani, integrando nello sviluppo della rete verde (e blu) le funzionalità delle infrastrutture grigie e il tessuto urbano.

Un esempio di rigenerazione urbana e ambientale Il comune di Rosolini nella Sicilia sud-orientale



M
A
S
T
E
R
P
L
A
N

Un esempio di rigenerazione urbana e ambientale Il comune di Rosolini nella Sicilia sud-orientale

Più in generale la proposta intende:

- **evitare lo spopolamento del centro storico**, con la conseguente interruzione delle attività di trasformazione lenta del paesaggio urbano;
- **facilitare e arricchire l'esperienza percettiva dell'ambiente**, mirando all'ordinamento degli elementi storici strutturanti la forma urbana;
- costituire un sistema paesaggistico urbano basato sulla **creazione di una rete di percorsi e spazi pubblici**, muovendosi nella dimensione del testo-racconto, al fine di ripristinare relazioni formali e spaziali sepolte o latenti;
- organizzare una **rete capillare di piccoli spazi pubblici**, così da ritrovare il significato tradizionale di comunicazione di tipo "fisico";
- qualificare **l'uso dello spazio aperto come "incubatore" di attività** e azioni materiali ed immateriali;
- compiere una operazione di **estetica sociale** per favorire attività culturali e artistiche.

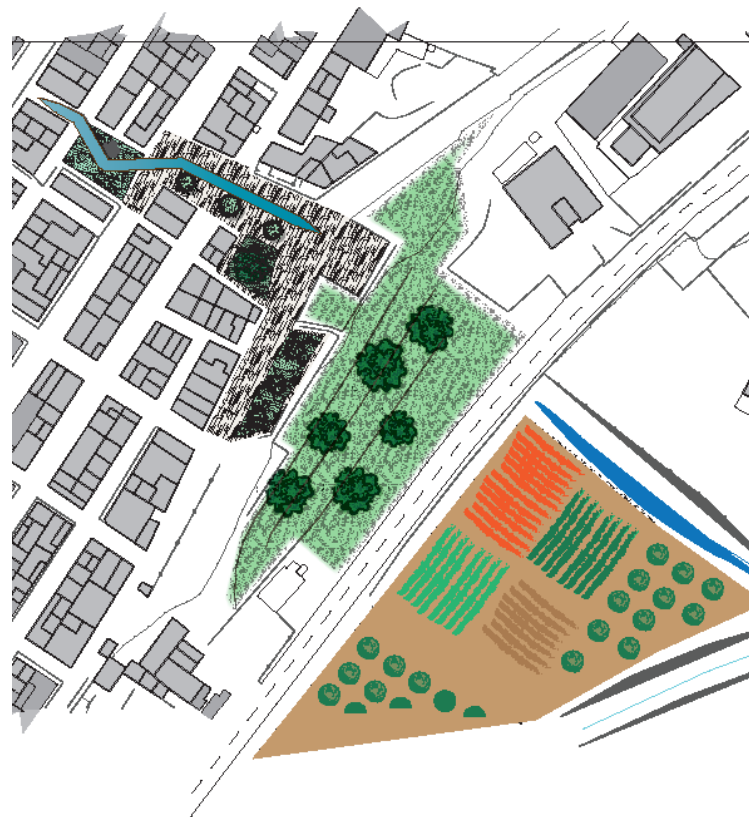
Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

Workshop tecnico-sociale per il Social Green Planning_Giugno 2016



Workshop tecnico-sociale per il Social Green Planning_Giugno 2016



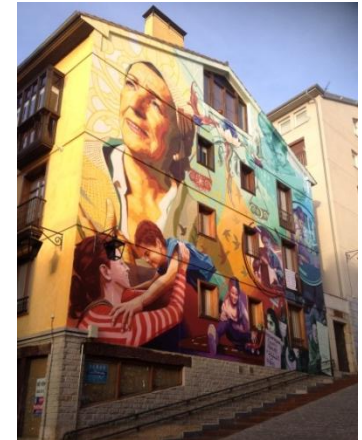
La cava urbana perduta del «Cavittuni», dapprima utilizzata come discarica e poi trasformata in un'area urbana priva di qualità, diviene la prima uscita progettuale del workshop, assumendo la funzione di un rinnovato corridoio ecologico con recupero idraulico del drenaggio urbano

Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

L'emozione di muoversi in una rete verde

Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna)



L'emozione di muoversi in una rete verde Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna)

Dall'analisi degli interventi effettuati a Vitoria-Gasteiz abbiamo fatto emergere sei differenti aspetti progettuali strettamente legati tra loro (**multifunzionalità**) per il raggiungimento degli obiettivi attesi:

- La **dimensione sociale**: intensità d'uso (partecipazione, appropriazione). Uno spazio funziona se è frequentato con intensità ed è riconosciuto dagli utenti come luogo di autorappresentazione e di relazione;
- La **dimensione funzionale**: destinazione delle attività (flessibilità, integrazione). Uno spazio funziona se contiene o è in rete con funzioni attrattive, anche temporanee, e se gli usi e le attività che si svolgono al suo interno tendono ad essere inclusive ed aggreganti;
- La **dimensione ambientale-climatica**: benessere (sicurezza, sostenibilità). Uno spazio funziona se è capace di garantire un adeguato livello di comfort climatico, ovvero se assicura una migliore vivibilità urbana attraverso la mitigazione microclimatica (nicchie microclimatiche);

L'emozione di muoversi in una rete verde Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna)

- La **dimensione temporale**: variabilità dell'esposizione nel tempo (modularità). Uno spazio funziona se è frequentato con continuità, cosicché i diversi utilizzatori possono mantenerlo vitale e dinamico;
- La **dimensione morfologico-percettiva**: sintassi spaziale (tematizzazioni, leggibilità). Uno spazio funziona se viene percepito positivamente dagli utenti (sulla scia delle emozioni positive che è in grado di suscitare), anche in considerazione del suo passato culturale (piacere comprendente) e della sua connotazione formale;
- La **dimensione strutturale**: connessione spaziale (continuità, accessibilità). Uno spazio funziona se è integrato con la struttura urbana, ossia se è a sistema con il resto degli spazi urbani (infrastrutturazione degli spazi aperti, lastricati e a verde).

Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile

L'emozione di muoversi in una rete verde Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna)

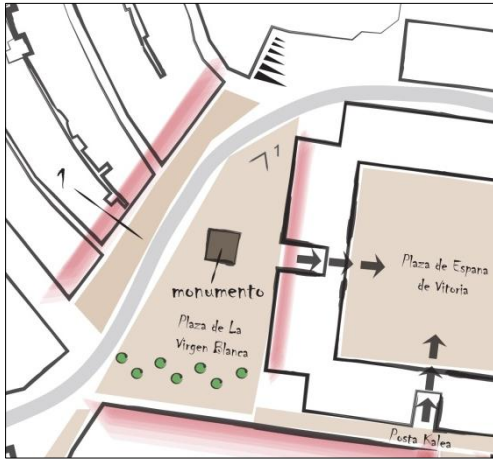
Visione progettuale integrata degli spazi aperti



LEGENDA

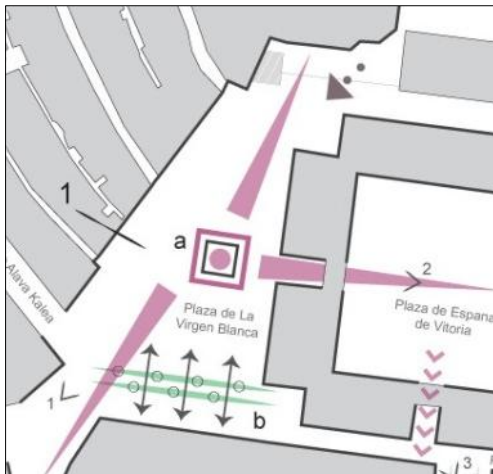
-  attivazione dei fronti commerciali
-  spazi pedonali
-  spazi verdi
-  alberature
-  scalinata
-  nodo pedonale
-  percorsi carrabili (auto, tranvia, ecc.)
-  area di sosta per ciclisti
-  ingresso parcheggio sotterraneo
-  sottopassaggio

L'emozione di muoversi in una rete verde Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna) Plaza de la Virgen Blanca



Visione progettuale integrata

Lo spazio è caratterizzato da un disegno di suolo semplice e leggibile che delinea chiaramente i diversi ambiti funzionali, compresi quelli veicolari e pedonali;

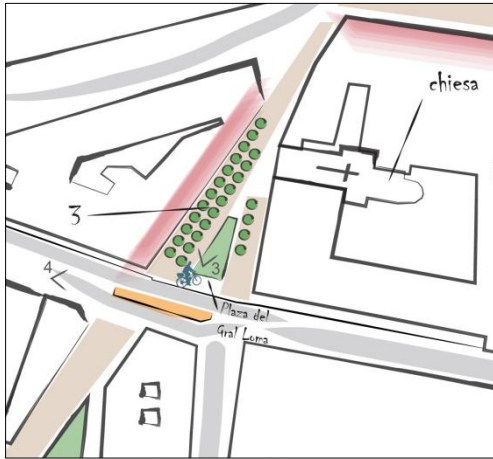


Lettura morfologico-percettiva

il monumento dedicato alla Vergine Bianca caratterizza il punto in cui converge inizialmente lo sguardo dell'osservatore.

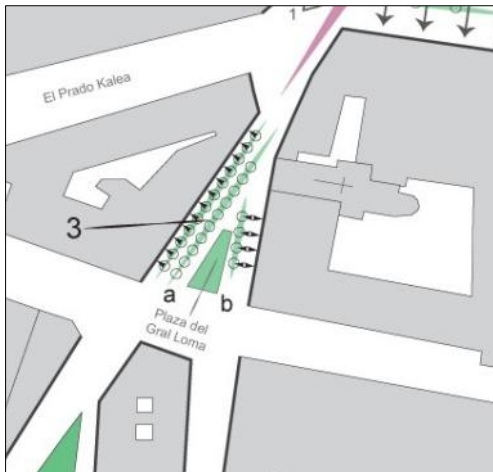
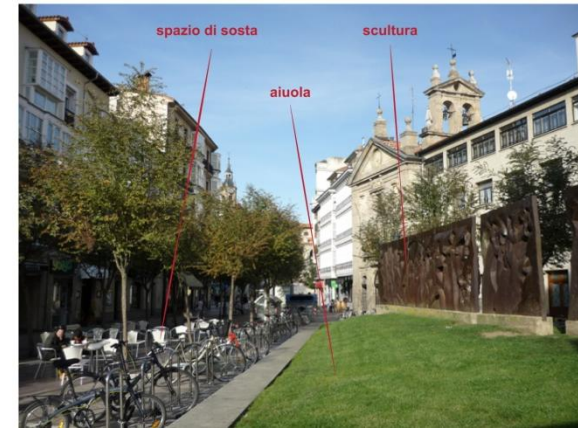


L'emozione di muoversi in una rete verde Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna) Plaza del Gral Loma



Visione progettuale integrata

Le alberature favoriscono l'espansione dinamica dei fronti; le persone hanno la possibilità di passeggiare e sedersi, anche tra ombra e sole. Lo spazio è connesso a un nodo "generatore di pedoni".

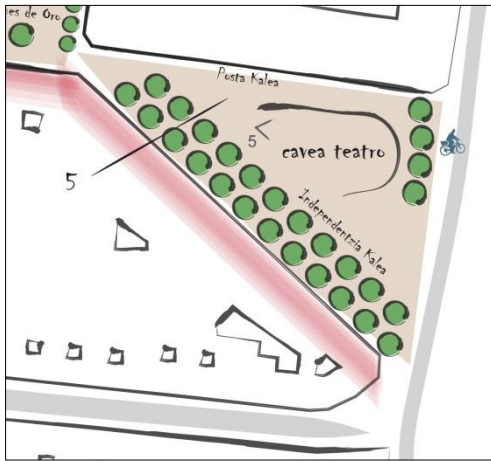


Lettura morfologico-percettiva

il doppio filare di alberi per la ridotta distanza fra essi viene percepito come un'unica entità, creando nell'osservatore una tensione di movimento di avvicinamento verso il bordo occidentale della piazza



L'emozione di muoversi in una rete verde Il caso studio del centro storico di Vitoria-Gasteiz (Spagna) Indipendentzia Kalea



Visione progettuale integrata

I veicoli non prevaricano l'uso dello spazio utilizzato dai pedoni, così da ottenere un'area accogliente per valorizzare la fantasia e la creatività degli utenti.



Lettura morfologico-percettiva

la coppia di filari d'alberi alternati allineati al margine sud-ovest della piazza cattura l'attenzione dell'osservatore indirizzandola verso Posta Kalea ove forma una "curva buona".



La dimensione olistica del paesaggio

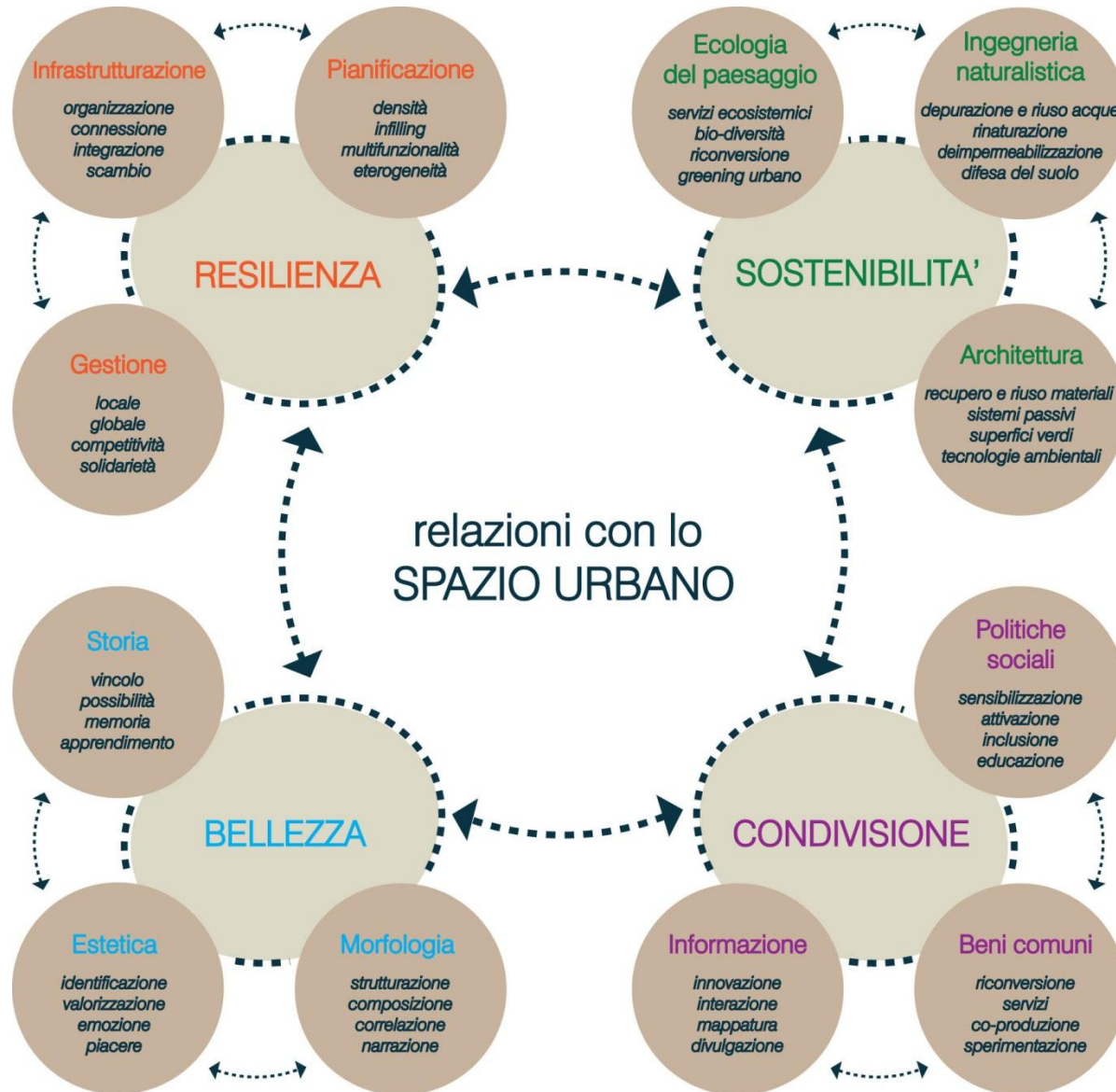
L'obiettivo generale da perseguire non è tanto lo studio dello spazio urbano in quanto "materiale" singolo o singolare, bensì la caratterizzazione del **sistema di rapporti semplici e multipli** a cui esso appartiene.

L'esigenza fondamentale da soddisfare è quella di sviluppare un **processo di ottimizzazione in parallelo** dei vari aspetti che entrano in campo nel processo decisionale, al fine di operare delle scelte adeguate e consapevoli delle reali esigenze di un territorio e della sua popolazione.

Per agire sul paesaggio occorre quindi guardare alla molteplicità delle relazioni tra gli elementi (sub-sistemi), alla concatenazione intrecciata degli eventi (che sono sempre all'opera), alla **mutua influenza tra strumenti e funzioni** considerati rispetto agli obiettivi programmati.

Prevenire il rischio idraulico urbano

Strumenti innovativi per una pianificazione sostenibile





*L'unica città funzionante
è a misura di chi la abita.*

Jane Jacobs